



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**  
Provincia di Bologna

Adunanza in prima convocazione. Seduta pubblica.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 02/02/2010**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO CONTENENTE LE PRIORITÀ E GLI AMBITI DI INTERVENTO E APPROVAZIONE DELL'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA DL. GIUNTA REGIONALE 1132/2007) TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E GLI EE.LL. DEL TERRITORIO PROVINCIALE**

L'anno duemiladieci il giorno due del mese di Febbraio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del d.lg. 18/8/2000 n. 267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

BRUNELLI ROBERTO	P	BELLISARIO VALENTINA	A
PASSARINI SILVIA	P	LANZONI ANNALISA	P
PINARDI ANDREA	P	FREGNA ENRICO	P
NAPPI SERENA	P	ALBERGHINI MARCO	P
VIRZI SALVATORE	A	MASOTTI CLAUDIO	P
RAVAIOLI STEFANIA	P	MONARI MASSIMO	P
MARCHESI MAURO	P	FRISARIO SABINA	P
MASETTI ANNA MARIA	P	MARGIOTTA LADISLAO	P
SELLITTO ANTONIO	P		

Assessori non consiglieri:

Raimondi Raffaella	Presente	
Cicchetti Ezio		Assente
De Santis Oronzo	Presente	
Pezzoli Claudio	Presente	

Assume la presidenza il Sindaco Ing. Roberto Brunelli

Partecipa il Segretario Generale Dr. Mario Criso

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. Consiglieri: SELLITTO, MASOTTI, FRISARIO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO CONTENENTE LE PRIORITÀ E GLI AMBITI DI INTERVENTO E APPROVAZIONE DELL'INTESA PER L'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA IN ATTUAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA DL. GIUNTA REGIONALE 1132/2007) TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E GLI EE.LL. DEL TERRITORIO PROVINCIALE.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Assemblea legislativa regionale ha approvato, con deliberazione n. 180 del 25 giugno 2008, il Documento unico di programmazione (DUP), concepito nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN), assumendone i principi alla base della programmazione degli interventi e delle risorse per il periodo 2007-2013;

Preso atto che:

- il DUP è il documento che raccoglie gli orientamenti, gli obiettivi e le scelte della Regione Emilia-Romagna, in grado di contribuire alla costruzione della regione-sistema e di mettere in valore i sistemi territoriali che, nella loro diversità e specificità, costituiscono il vantaggio competitivo del territorio regionale;
- alla definizione di tale percorso hanno contribuito le Autonomie e il Partenariato economico e sociale e che alla sua attuazione concorreranno, oltre a tutti i settori della Regione, gli Enti locali e le forze economiche e sociali coinvolte;
- il QSN ha aperto la strada, per l'intero Paese, all'integrazione delle politiche per lo sviluppo e attraverso il DUP, la Regione Emilia Romagna trae insegnamento dall'esperienza fatta portandola ad ulteriore organicità e concretezza;

Valutato che:

- la definizione degli obiettivi DUP è coerente prendendo come riferimento:
  - le priorità del Quadro Strategico Nazionale, i contenuti della Delibera CIPE n. 166 del 2007 in attuazione del QSN e della programmazione del Fondo FAS, le scelte contenute nei Programmi Operativi Competitività (FESR), Occupazione (FSE);
  - il Piano Territoriale Regionale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1774 del 9/11/2009;
  - gli orientamenti del DPEF 2009-2011, i programmi europei, quali il Piano di Sviluppo Rurale (FEASR), le leggi e i programmi di finanziamento regionali interrelati con la strategia, quali il Programma per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico, il Piano Telematico, il Piano di Azione Ambientale, il Piano Energetico, il Piano Regionale Integrato dei Trasporti, le Leggi Regionali n. 30/96 e n. 2/04, così come modificata con le Leggi n. 19/98 e 10/08.
- i dieci obiettivi del DUP contribuiscono a realizzare la regione-sistema ed a perseguire le priorità della politica regionale:
  - accrescendo la coesione territoriale per il superamento degli squilibri,
  - rafforzando una economia ed una società basate sulla conoscenza,
  - costruendo un sistema regione fondato su reti forti,
  - rinnovando il modello di sviluppo sostenibile, trasformando la tutela dell'eco-sistema in fattore di coesione e competitività,
  - costruendo un sistema solidale e continuando nel percorso di innovazione e qualificazione del welfare;
- la strategia del DUP si fonda su otto obiettivi trasversali, incentrati sui temi cardine dello sviluppo regionale (dall'economia della conoscenza all'ambiente, dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, dal sistema produttivo al welfare), e

due obiettivi pensati come risposta alle specificità dei diversi sistemi territoriali della regione;

- la scelta della programmazione negoziata, in continuità con le esperienze maturate, è data dalla sua capacità di coinvolgere in maniera efficace i territori e di rafforzarne il capitale sociale;

Considerato che :

- con le Intese su base provinciale si costruiscono dei quadri di priorità per i diversi sistemi territoriali, mettendo a sintesi le priorità regionali e territoriali;
- si sottoscrivono Intese contenenti:
  - la declinazione a livello locale della strategia regionale al fine di ricondurre le politiche settoriali in disegni di sviluppo coerenti,
  - l'utilizzo integrato delle fonti finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi,
  - le risorse locali per l'attuazione della strategia.
- l'Intesa si articola in una parte programmatica, con le priorità da conseguire nel sistema territoriale, e in una parte attuativa, con gli interventi da realizzare con le risorse del DUP e locali;

Preso atto, inoltre, che:

- il percorso di concertazione è partito dopo il Convegno di "Presentazione della Politica Regionale Unitaria del 2 febbraio 2009", che ha visto la partecipazione di amministratori locali, imprenditori, rappresentanti di sindacati e organizzazioni economiche e sociali ed è stato l'occasione per aprire ufficialmente la fase di confronto con i territori, al fine di definire i contenuti di ciascuna Intesa territoriale e gli accordi di programma-quadro attuativi, fase che si intendeva concludere entro la primavera e comunque prima della fine del mandato amministrativa 2004-2009, permettendo così di partire subito con gli interventi programmati;
- per rispettare la scadenza suddetta la Provincia, nel mese di marzo 2009, ha proposto e concordato con l'Ufficio di Presidenza della Conferenza Metropolitana dei Sindaci di Bologna di utilizzare, per la definizione delle priorità territoriali, una prima analisi effettuata dalla Giunta provinciale, assumendo come quadro di priorità strategica le politiche già definite dagli strumenti di programmazione e pianificazione quali:
  - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004,
  - Piano della Mobilità Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 17 del 6/05/2008,
  - Piani Strutturali Comunali sia in forma singola sia in forma associata,
  - PSC associato del Circondario,
  - Accordo quadro per La Città Metropolitana di Bologna sottoscritto nel 2006 da Regione, Provincia e Comune di Bologna,
  - Intesa Istituzionale di Programma per la Montagna ai sensi della L.R. 2/04 approvato con delibera di Giunta Regionale n.271/2005;
  - Accordo quadro per l'Introduzione e la Sperimentazione di energie rinnovabili nella Montagna Bolognese,
  - Accordo quadro per la creazione di un Distretto delle Qualità della Montagna Bolognese,
  - Accordo quadro per il miglioramento dell'accessibilità e dei sistemi di interfaccia delle stazioni ferroviarie della linea Porrettana e della linea Direttissima e la sperimentazione di nuovi servizi di trasporto "a domanda" nelle aree di crinale e a sostegno dell'utenza sociale,
  - Accordo quadro per la difesa attiva del territorio della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi,

- Accordo quadro anno 2005 in attuazione dell'Intesa Istituzionale di programma dell'Area appenninica della Provincia di Bologna – Asse Viabilità e Difesa del Suolo,
  - 2° Accordo quadro per lo sviluppo delle zone montane, attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma. Implementazione e integrazione del 1° Accordo quadro – Obiettivo “Valorizzazione turistica ed ambientale del territorio per il Sistema del parco del Fiume Santerno”,
  - Accordo quadro in attuazione delle Intese Istituzionali L.R. 2/2004 per la realizzazione di un Polo di Formazione Professionale nella montagna bolognese,
  - Nuovo Patto per la Qualità dello Sviluppo del Circondario Imolese 2009-2013,
  - altre fonti (tra le quali il Progetto *Poly Metrex Plus*);
- la prima fase di concertazione sul territorio provinciale si è conclusa con la condivisione, nella Conferenza Metropolitana del 6 aprile 2009, a questo fine convocata congiuntamente dalla Presidente della Provincia e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, alla presenza della parti sociali, del documento programmatico contenente le priorità e gli ambiti di intervento del DUP che sono recepiti nello schema di Intesa che rappresenterà una cornice programmatica nell'ambito della quale saranno definiti gli ambiti strategici e i temi condivisi oggetto della presente delibera;
  - la successiva fase ha visto il coinvolgimento di tutti i territori, attraverso l'Ufficio di Presidenza, in riunioni mirate all'incontro con tutti i Comuni per la definizione dei contenuti, dei progetti e delle modalità di cofinanziamento degli interventi previsti nel quadro degli obiettivi dati finalizzato, in particolare, all'analisi dei progetti relativi all'Obiettivo 9 (*Potenziali territoriali*: – Valorizzare i potenziali territoriali, consolidare le aree ex Ob. 2) e Obiettivo 10 (*Città*: - Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività delle città);
  - gli Obiettivi da 1 a 8 del DUP hanno, invece, carattere trasversale e sono incentrati sui temi cardine dello sviluppo regionale e, pertanto, sono stati definiti nell'ambito delle modalità di concertazione e delle regole previste dai diversi canali di finanziamento, con tempistiche differenziate per ciascuno di essi;
  - il percorso di condivisione e di concertazione delle priorità di valutazione si è concluso nella Conferenza Metropolitana dei Sindaci del 23 novembre 2009;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 dell'Intesa, i Comuni e/o altri beneficiari pubblici identificati di comune accordo, si impegnano alla realizzazione degli interventi ed a compiere tutti gli atti utili per la realizzazione di tali opere.

Ritenuto opportuno delegare l'attuazione delle opere e degli interventi contenuti nei progetti approvati interessanti il Comune e trasferire le rispettive quote di contributo e di cofinanziamento all'Unione Reno Galliera, al fine di assicurare il necessario coordinamento della realizzazione degli stessi;

Visti :

- lo Statuto dell'Ente ;
- lo Statuto dell'Unione Reno Galliera ;
- l'art 30 e 32 del Dlgs n° 267/00 TUEL
- la relazione del Direttore Area Gestione Territorio in data 30.01.2010;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri: De Santis, Sindaco, Margiotta, Pinardi, Frisario, Marchesi, come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri ALBERGHINI, MASOTTI, MONARI, FRISARIO e MARGIOTTA), espressi in forma palese,

## DELIBERA

1. Di approvare il documento programmatico contenente le priorità e gli ambiti di intervento “IL CONTRIBUTO DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA ALL’ATTUAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA” da inserire nell’Intesa per l’integrazione delle politiche territoriali della provincia di Bologna, in attuazione del DUP (Documento Unico di Programmazione Regione Emilia Romagna approvato con Delibera della Giunta Regionale 1132/2007) allegato quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare l’ “INTESA PER L’INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA”, in attuazione del DUP, tra la Regione Emilia Romagna e gli EE.LL. del territorio provinciale, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, autorizzando il Sindaco, o Suo delegato, alla sottoscrizione dell’Intesa e ad apportare le modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie per il buon fine della deliberazione;
3. di dare atto che, con successivo provvedimento, l’attuazione delle opere e degli interventi contenuti nei progetti approvati, interessanti il Comune di San Pietro in Casale, sarà delegata all’Unione Reno Galliera, con le modalità previste dallo Statuto della stessa, alla quale saranno trasferite le relative quote di contributo e di cofinanziamento, al fine di assicurare il necessario coordinamento della realizzazione degli stessi e, contestualmente, saranno adottati gli atti necessari per le variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche;
4. con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 10 favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri ALBERGHINI, MASOTTI, MONARI, FRISARIO e MARGIOTTA), la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – CO. 1 – DEL D.LG. 18.8.2000 N. 267**

Regolarità tecnica  
Parere favorevole  
IL DIRETTORE DI AREA  
F.to Ing. A. Peritore

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. Roberto Brunelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Mario Criso

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 18.02.2010

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO  
F.to M.Passarini

---

Per Copia conforme all'originale.

Li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SEGRETERIA  
Milva Lenzi

---

**ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva per decorrenza  
dei termini, ai sensi dell'art. 134 –  
co. 3 – d. lg. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SEGRETERIA  
F.to Milva Lenzi

Atto composto di n. 96 pagine (n. 2 allegati).